

SERIE B

CALCIO

AVELLINO-REGGIANA 1-2

AVELLINO Amato, Voltattorni, Gentilini (75' Avallone), Franchini, Migliano, Piacceda, Celestino, Fonte, Sorbello, Battaglia, Cinnolo (62' Campitelli) (12 Brini, 13 Cimmino, 14 Ramponi).
REGGIANA: Facciolo, De Vecchi, Villa, Brandani, De Agostini, Zanuta, Bergamaschi, Melchiorri (81' Dominissini), Morello (81' Ferrante), Lantignotti, Ravanelli (12 Cesarelli, 13 Paganini, 15 Aselli).
ARBITRO: Cardona.
RETI: 2' De Agostini, 14' Sorbello, 60' Ravanelli.
NOTE: espulso all'82' Franchini per doppia ammonizione Ammoniti; Battaglia, Celestino e Migliano per gioco scorretto; Campitelli per simulazione di fallo. Spettatori 7 000.

COSENZA-TRIESTINA 1-2

COSENZA: Tontini, Catena, Marino, Gazzano, Storgato, Motta, Compagnoni (80' Galeano), Bianchi (89' Miletto), Marulla, De Rosa, Coppola (12 Vettore, 13 Valentini, 14 Almo).
TRIESTINA: Drago, Corino, Costantini, Cerone, Consagra, Picci, Levanto, Lulu, Scarafoni, Urban (44' Marino), Pirola (73' Di Rosa), (12 Riommi, 13 Sandrin, 16 Trombetta).
ARBITRO: Monni.
RETI: 56' e 72' Scarafoni, 74' Marino.
NOTE: angoli 8 a 2 per il Cosenza. Ammoniti Picci, Cerone e Scarafoni, per gioco faticoso; Marulla per proteste. Al 43' espulso il massaggiatore della Triestina. Spettatori 10 000.

CREMONESE-BARILETTA 2-2

CREMONESE: Rampulla, Garzilli, Gualco, Ferraroni, Montorfano, Verdelli, Giandebiaggi, Marcolin (57' Lombardi), Nefia, Maspero, Chiurri (12 Violini, 14 Baroni, 16 Favalli).
BARILETTA: Misefori, Rocchigliani, Colaviti, Strappa, Sottili, Gabriel, Bolognesi (63' Farris), Consoni, Pistella (68' Fino), Ceredi, Signorelli (12 Bruno, 15 Iamone, 16 Antonacci).
ARBITRO: Roica.
RETI: 5' Nefia, 27' Pistella su rigore, 32' Marcolin (autorete), 34' Gualco.
NOTE: angoli 9 a 0 per la Cremonese. Ammoniti Rampulla per gioco non regolamentare, Garzilli, Ceredi, Maspero e Sottili per gioco faticoso. Spettatori 3 700.

FOGGIA-LUCCHESI 3-0

FOGGIA Mancini, List, Codispoti, Manicone, Padalino, Napoli (84' Bucaro), Rambaudi (84' Ardizzone), Porro, Balano, Barone, Signori, (12 De Felice, 14 Picasso, 15 Casuso).
LUCCHESI: Pinna, Ferrareso, Russo, Pascucci, Giusti, Montanari, Di Stefano, Bianchi, Paci (77' Quironi), Landi (45' Restelli), Castagna, (14 Savino, 15 Bruni, 16 Baraldi).
ARBITRO: Cinciripini.
RETI: 34' Rambaudi, 60' Signori, 77' Balano (rigore).
NOTE: angoli 8 a 2 per il Foggia. Espulso 77' Pinna per fallo su Balano. Ammoniti Paci per proteste, Bianchi, Codispoti, Signori e Di Stefano per gioco non regolamentare. Spettatori 16 000.

MESSINA-PADOVA 2-0

MESSINA: Abate, Bronzini, Pace, Flocadenti, Miranda, De Trizio, Cambiaghi (85' De Simone), Bonomi, Protti, Muro (81' Puglisi), Traini (12 Dore, 14 Breda, 16 Venticonchi).
PADOVA: Bizozzoni, Murelli, Benarrivo, Zanconelli, Ottolenghi, Ruffini, Di Livio, Nunziata, Galderisi, Albertini, Puteleti, (12 Dal Bianco, 13 Rosa, 14 Parlati, 16 Sola, 16 Del Sorbo).
ARBITRO: Casari.
RETI: 22' Flocadenti, 74' Zanconelli (autorete).
NOTE: angoli 7 a 3 per il Padova. Ammoniti Di Livio per proteste e Ottolenghi per gioco faticoso. Spettatori 12 mila circa.

MODENA-BRESCIA 1-1

MODENA: Antonioni, Marsan, Boai, Cappellacci, Presicci, Cucchi, Sacchetti (57' Zanone), Zamuner, Bonaldi, Pellegrini, Brogi, (12 Meani, 13 Chiti, 14 De Rosa, 15 Torriani).
BRESCIA: Gamberini, Carnascioli, Rossi, Fiamigni, Luzzardi, Citterio, Masolini (65' Merlo), De Paola, Serioi (63' Giunta), Bonometti, Ganz, (12 Zaninelli, 13 Piovaneli, 14 Quaresima).
ARBITRO: Bruni.
RETI: 14' Pellegrini, 24' Masolini su rigore.
NOTE: angoli 4 a 3 per il Modena. Ammoniti Antonioni per proteste, Cucchi per gioco scorretto, Zanone, Carnascioli e Bonometti per proteste. Spettatori 2 000.

PESCARA-ANCONA 1-2

PESCARA: Mannini, Campione, Taccola, Gelsi, Destro, Ferratti, Armenise (78' Trombetti), Fioretti, Bivi, Baldieri, Pinciarelli (87' Zago), (12 Marcello, 13 Affieri, 16 Martorelli).
ANCONA: Nista, Fontana, Cucchi (68' De Angelis), Ermini, Dogmatias, Bruniera, Nemesari, Gadeo (67' Vecchiola), Tovallieri, Di Carlo, Bertarelli, (12 Rollandi, 13 Airola, 16 Fanesi).
ARBITRO: Chiesa.
RETI: 4' Taccola, 69' Di Carlo, 85' De Angelis.
NOTE: angoli 8 a 3 per il Pescara. Espulso al 7' Bertarelli per proteste. Ammoniti Di Carlo, Tovallieri e Baldieri per proteste. Ferratti, Fontana, Taccola e Messeri per gioco faticoso. Spettatori 6 000 circa.

TARANTO-SALERNITANA 1-1

TARANTO: Spagnolo, Cossaro, Filardi, Evangelisti, Brunetti (87' Sacchi), Zaffaroni, Turrini, Mazzerolo (77' Raggi), Insanguine, Zannoni, Giacchetta (12 Piraccini, 13 Di Gregorio, 16 Ciampi).
SALERNITANA: Barara, Di Sarno, Lombardo, Pecoraro, Della Pietra (63' Ferrara), Ceramiciola, Donatelli, Gasparini, Carruzzo, Pasa, Urbano (68' Zennaro) (12 Effici, 14 Piacchito, 18 Fraterna).
ARBITRO: Boemo.
RETI: 41' Zannoni su rigore, 60' Pasa.
NOTE: angoli 5 a 1 per il Taranto. Espulso al 73' Turrini per fallo di reazione su Zennaro. Ammoniti Cossaro, Raggi, Lombardo e Di Sarno per gioco faticoso. Evangelisti per proteste. Spettatori 10 000.

UDINESE-REGGIANA 2-1

UDINESE: Giuliani, Sensini, Susco, Lucci, Vanoli, Pagano (87' Alessandrino Orlando), Angelo Orlando, Balbo, Dell'Anno, Marraron (70' De Vita) (12 Battistini, 13 Oddi, 15 Negri).
REGGIANA: Rosin, Grandoni, Attrice, Maranzano, Bernazzani, Vincioni, Piacocco, Fimognari, (82' Soncini), Simonini, Scienza, Carbone (12 Azzalini, 13 Giuffrè, 14 Tedesco, 16 Cristiano).
ARBITRO: De Angelis.
RETI: 31' Balbo, 34' Marraron, 69' Piacocco.
NOTE: angoli 5 a 3 per la Reggina. Ammoniti Giuliani e Marraron per gioco non regolamentare, Dell'Anno e Piacocco per proteste. Spettatori 9 000.

VERONA-ASCOLI 4-0

VERONA: Gregori, Callisti, Pusceddu, Polonia, Favero, Rosa, Pellegrini, Magnin, Grilli, Prytz, Fanna (65' Acerbi), (12 Martina, 13 Sotomayor, 15 Cucciarri, 16 Lunini).
ASCOLI: Lorieri, Mancini (55' Cavaliere), Colantuono, Enzo, Benetti, Mercato, Pierleoni, Casagrande, Cvetkovic, Bernardini (73' Sabato), Pergolizzi (12 Bocchino, 13 Di Chiara, 16 Giovannini).
ARBITRO: Fucci.
RETI: 47' Pellegrini, 74' Grilli, 83' Pellegrini, 88' Prytz.
NOTE: angoli 7 a 2 per il Verona. Espulso al 64' Colantuono per somma di ammonizioni. Ammoniti Fanna e Prytz per proteste, Cvetkovic, Mercato e Enzo per gioco scorretto. Spettatori 7 mila circa.

Foggia-Lucchese. Allo Zaccheria un crescendo d'orchestra Baiano, Rambaudi e Signori, i soliti solisti d'eccezione I satanelli si sono liberati della concorrente toscana nell'inseguimento di un sempre più autorevole Messina

Promemoria per la A Firmato Zeman

MARCELLO CARDONE

FOGGIA. Un grande Foggia si libera anche dell'ostacolo Lucchese, che lo appallava in classifica al secondo posto, e viaggia a gonfie vele verso il paradiso della serie A, grazie al suo splendido tridente «Ra-Si-Ba» e manda una punta del tridente, Balano, al vertice della classifica dei bomber della serie cadetta. Dunque tra i due «proletti della zona», Orzco e Zeman ha spuntato il coccodrillo, che dietro la sua solita maschera flemmatica, nasconde anche la soddisfazione, che indubbiamente è davvero grande in verità, la Lucchese - priva di quattro titolari - ha pensato soprattutto a non prenderle puntando tutto sulla 0 a 0 iniziale, ma una volta subito il

primo gol ha dovuto ovviamente cambiare tattica, cercando di gettarsi in avanti ed i larghi spazi che si aprivano dinanzi al Foggia ovviamente hanno invitato a tozze i tre del tridente che hanno realizzato altri due gol e sfiorato altre marcature. Il risultato finale premia così il Foggia per la sua tattica offensiva, anche se la Lucchese, una volta lanciata in avanti per tentare di riequilibrare le sorti, ha reso il gol della bandiera. Sin dall'inizio, le redini del gioco sono andate saldamente nelle mani foggiane, con Manicone, Rambaudi, Balano e Signori, che facevano nettamente la differenza, il pri-

mo dominando a centrocampo, gli altri scatenandosi in avanti. La Lucchese preferiva, in questa prima parte, adottare una tattica di gioco molto accorta, Orzco teneva ben «corta» e raccolta la sua squadra, e così i primi venticinque minuti non hanno praticamente fatto registrare azioni di un certo rilievo, con il pallone che spesso «sostava» a centrocampo. Solamente al 13', Rambaudi andava vicino al gol, con un tiro ravvicinato, respinto fortunatamente dalla difesa ospite in calcio. Poi la partita continuava a svolgersi a centrocampo, ma al 34' ecco il primo gol. Manicone lanciava in profondità Rambaudi che dal limite, rasoterra, infilava il portiere in uscita. Signori trattando rimediava una ammonizione, per aver calciato il pallone, nonostante il fischio dell'arbitro, che aveva rilevato una irregolarità. Nella ripresa il Foggia arrotondava il punteggio sino a fargli assumere le dimensioni del trionfo. Al 60' era Signori, infatti, ad andare in gol. Ancora un'azione verticale, faticante, in contropiede. Protagonista era Rambaudi che pescava bene, sulla sinistra, Signori, con la difesa avversaria tutta sbranciata in avanti. Signori con un preciso pallonetto infilava Pinna che era ben avanti dalla linea di porta, nell'inutile tentativo di chiudergli lo specchio della porta.

Ma la Lucchese come s'è detto, tentava di riequilibrare le sorti, attaccando con più continuità, ma senza troppa fortuna, come al 63', quando

Napoli riusciva a respingere sulla linea un tiro di Rastelli, appena entrato in campo. Lo stesso Rastelli rinnovava i tentativi cinque minuti dopo, ma ancora senza troppa fortuna. Quasi nel finale, il terzo gol foggiano. Balano faceva tutto da sé. Lanciato a rete e superato anche Pinna veniva messo a terra dallo stesso portiere avversario. Logica l'espulsione di Pinna e il calcio di rigore. Orzco mandava in campo il 12', Quironi. Baiano batteva, pallone sulla sinistra e Quironi a destra. Stadio in tripudio, con i 18 mila spettatori in piedi ad applaudire questo splendido Foggia. Tra di loro anche cento tifosi della Lucchese che il presidente Casillo aveva ospitato gratuitamente in curva.

Pescara-Ancona. I padroni di casa in superiorità numerica perdono il Derby dell'Adriatico. Giorni amari per Mazzone: i tifosi lo contestano ed invocano il ritorno dell'amato Galeone

Vincere in 10, istruzioni e uso

FERNANDO INNAMORATI

PESCARA. Con una condotta di gara molto generosa ma soprattutto perfetta in ogni dettaglio, l'Ancona riesce ad aggiudicarsi l'incontro ai danni di un frastornato Pescara. Il derby dell'Adriatico può passare alla cronaca come la conferma di quella strana regola che va di moda in questi ultimi tempi sui campi di calcio e che vede la squadra in inferiorità numerica giocare meglio della avversaria e strappare quasi sempre un risultato positivo in questo caso c'è scappata addirittura la vittoria, del resto strameritata, sicché la nuova teo-

ria può essere suscettibile di ulteriori modifiche. La squadra di casa infatti era andata in vantaggio dopo appena tre minuti su azione di calcio d'angolo battuto con precisione da Baldieri per la testa di Taccola che riusciva a fare centro da pochi passi. Per completare la festa, al 7' del primo tempo c'era anche l'espulsione dell'oncetto Bertarelli. Ma gli ospiti non perdevano la testa e portavano mano al Pescara. Infatti, confusione e pasticci, in ogni reparto, calava visibilmente alla distanza e sicché la rete giungeva implacabile al 24' del secondo tem-

po su calcio di punizione di Di Carlo, una grande stufata da 25 metri su cui nulla poteva il bravo Mannini che aveva già salvato la sua porta in precedenti occasioni. Ma dopo aver raggiunto il pareggio i biancorossi continuavano nella loro azione martellante, con i padroni di casa visibilmente in difficoltà, sia sotto l'aspetto fisico che nel morale e di questo erano pronti ad approfittarne. Tovallieri e compagni che ora vedevano addirittura la possibilità di conquistare l'intera porta. Costoro infatti, al 34' e al 41' minuti dalla fine, con una bella azione in profondità, lo stesso Di Carlo lanciava De Angelis che riusciva a trafugare il

portiere per la seconda volta dando all'Ancona la vittoria nel derby. È stata questa la vittoria della generosità, ma soprattutto di schemi tattici molto efficaci. L'handicap di giocare in dieci per quasi tutto l'incontro, con passaggi dettati a memoria e con una squadra bene organizzata, è stato facilmente superato anche grazie all'inconoscenza degli avversari. Il Pescara attraverso proprio un brutto periodo e ci vorrà tutta la grinta di Mazzone, costretto dai tifosi che invocano ora Galeone, per raddrizzare una barca che fa acqua da tutte le parti.

Una tifosa del Torino, Grazia Padoanelli, 33 anni, è rimasta contusa allo scendere della partita Torino-Milan quando, subito dopo il gol del pareggio rossoneri di Maldini, un gruppo di sostenitori dell'Innesse delle auto e della stampa, avvertiti della segnalazione, carabinieri e polizia hanno compiuto accurati controlli, ma non è stato rinvenuto, secondo quanto è stato riferito dalle forze dell'ordine, nessun ordigno.

Incidenti a Torino Donna ferita da un seggiolino

Una tifosa del Torino, Grazia Padoanelli, 33 anni, è rimasta contusa allo scendere della partita Torino-Milan quando, subito dopo il gol del pareggio rossoneri di Maldini, un gruppo di sostenitori dell'Innesse delle auto e della stampa, avvertiti della segnalazione, carabinieri e polizia hanno compiuto accurati controlli, ma non è stato rinvenuto, secondo quanto è stato riferito dalle forze dell'ordine, nessun ordigno.

Arbitro in clampia e resta a terra Sospesa partita interregionale

La gara tra Nuvoletta e Cuneo di Serramanna è in clamoroso ritardo e non è più riuscito ad alzarsi. Subito soccorrono l'arbitro, signor Faustini di Milano, ha accusato una estorsione alla castorina seggiolino verso gli spettatori dell'anello inferiore. La donna è stata medicata al «San Giovanni Bosco» guarirà in otto giorni. A Perugia, invece, tra tifosi del Palermo (si gioca Perugia-Palermo, valida per il campionato di serie C1) sono stati fermati, identificati e denunciati a piede libero, per possesso di armi improprie, i tre erano stati fermati dai carabinieri durante i controlli compiuti all'ingresso dello stadio, prima della partita, nella «perquisizione», sono stati rinvenuti un tirapugni e altri oggetti.

Èra l'8 minuto del primo tempo quando il direttore della gara tra Nuvoletta e Cuneo di Serramanna è in clamoroso ritardo e non è più riuscito ad alzarsi. Subito soccorrono l'arbitro, signor Faustini di Milano, ha accusato una estorsione alla castorina seggiolino verso gli spettatori dell'anello inferiore. La donna è stata medicata al «San Giovanni Bosco» guarirà in otto giorni. A Perugia, invece, tra tifosi del Palermo (si gioca Perugia-Palermo, valida per il campionato di serie C1) sono stati fermati, identificati e denunciati a piede libero, per possesso di armi improprie, i tre erano stati fermati dai carabinieri durante i controlli compiuti all'ingresso dello stadio, prima della partita, nella «perquisizione», sono stati rinvenuti un tirapugni e altri oggetti.

Verona-Ascoli. Tutto facile: tiro al bersaglio dei veneti sotto la pioggia battente

Acqua, marchigiani vanno in barca

LORENZO ROATA

VERONA. E contro l'Ascoli il Verona diventa inesorabile macchina da gol batosta, tremenda batosta, sul groppone degli ospiti e altri due punti importanti verso la promozione. La partita vera dura un tempo e basta comunque, durante il quale subito il Verona dimostra in ogni caso una maggiore determinazione rispetto ad avversari che pure fino a ieri vantavano la difesa meno perforata della serie B (55 gol), nell'oc-

costinge al volo miracoloso Gregon. Spletato il Verona all'inizio della ripresa, e l'Ascoli tutto scriteriatamente sbilanciato in avanti, è sorpreso Al 49' combinano in contropiede Calisti, Grilli e Pellegrini quest'ultimo arriva da dietro e chiude la triangolazione con una bordata imprevedibile. Subito dopo lo stesso Pellegrini potrebbe raddoppiare ma a tu per tu con Lonon mette fuori. Definitiva resa dell'Ascoli al 64'

costinge al volo miracoloso Gregon. Spletato il Verona all'inizio della ripresa, e l'Ascoli tutto scriteriatamente sbilanciato in avanti, è sorpreso Al 49' combinano in contropiede Calisti, Grilli e Pellegrini quest'ultimo arriva da dietro e chiude la triangolazione con una bordata imprevedibile. Subito dopo lo stesso Pellegrini potrebbe raddoppiare ma a tu per tu con Lonon mette fuori. Definitiva resa dell'Ascoli al 64'

costinge al volo miracoloso Gregon. Spletato il Verona all'inizio della ripresa, e l'Ascoli tutto scriteriatamente sbilanciato in avanti, è sorpreso Al 49' combinano in contropiede Calisti, Grilli e Pellegrini quest'ultimo arriva da dietro e chiude la triangolazione con una bordata imprevedibile. Subito dopo lo stesso Pellegrini potrebbe raddoppiare ma a tu per tu con Lonon mette fuori. Definitiva resa dell'Ascoli al 64'

costinge al volo miracoloso Gregon. Spletato il Verona all'inizio della ripresa, e l'Ascoli tutto scriteriatamente sbilanciato in avanti, è sorpreso Al 49' combinano in contropiede Calisti, Grilli e Pellegrini quest'ultimo arriva da dietro e chiude la triangolazione con una bordata imprevedibile. Subito dopo lo stesso Pellegrini potrebbe raddoppiare ma a tu per tu con Lonon mette fuori. Definitiva resa dell'Ascoli al 64'

12. GIORNATA

CLASSIFICA

RETI	Balano (Foggia)	Ravanelli (Reggina)	Casagrande (Ascoli)	Pasa (Salernitana)	Tovallieri (Ancona)	Pistella (Barietta)	Ganz (Brescia)	Simonetta (Lucchese)	Balbo (Udinese)	Prytz (Verona)	Rambaudi e Signori (Foggia)	Cambiaghi (Messina)	Galderisi (Padova)	Simonini (Reggina)	D Pellegrini (Verona)
7 reti	6	6	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5

PROSSIMO TURNO

Domenica 2/12 ore 14 30
ANCONA-CREMONESE
ASCOLI-FOGGIA
BARILETTA-UDINESE
BRESCIA-TARANTO
COSENZA-MESSINA
PADOVA-AVELLINO
REGGIANA-PESCARA
UDINESE*
COSENZA
MODENA
MODENA
TRIESTINA-VERONA

CLASSIFICA

SQUADRE	Punti	PARTITE				RETI		Media Inglese
		Giocate	Vinte	Parl	Perse	Fatte	Subite	
MESSINA	17	12	6	5	1	12	7 - 1	
FOGGIA	16	12	7	2	3	23	9 - 2	
VERONA	15	12	5	5	2	13	7 - 3	
ANCONA	15	12	5	5	2	15	11 - 3	
LUCCHESI	14	12	4	6	2	11	11 - 4	
REGGIANA	13	12	5	3	4	17	11 - 5	
SALERNITANA	13	12	2	9	1	9	8 - 5	
TARANTO	13	12	3	7	2	7	9 - 5	
ASCOLI	12	12	4	4	4	10	9 - 5	
AVELLINO	12	12	4	4	4	9	13 - 6	
CREMONESE	11	12	2	7	3	7	8 - 7	
BARILETTA	11	12	3	5	4	9	11 - 7	
BRESCIA	11	12	3	5	4	9	11 - 7	
REGGIANA	10	12	2	6	4	7	8 - 8	
TRIESTINA	10	12	2	6	4	5	7 - 8	
PESCARA	10	12	2	6	4	6	8 - 9	
PADOVA	9	12	2	5	5	5	10 - 9	
UDINESE*	8	12	2	4	6	9	18 - 10	
COSENZA	8	12	2	4	6	9	18 - 10	
MODENA	7	12	2	3	7	8	18 - 11	

*L'Udinese è penalizzata di 5 punti

SERIE C

61. GIRONA A Risultati

Cecina-Livorno 1-1, Carrarese-Taranto 1-0, Como-Civico 2-0, Fano-Empoli 0-0, Mantova-Vicenza 0-0, Monza-Casale 4-2, Pavia-Carpi 2-1, Spezia-Pro Sesto sosp. i. c., Venezia-Varese 0-1.
Classifica. Piacenza 18, Empoli, Venezia, Como e Monza 13, Fano 12, Spezia, Casale e Vicenza 11, Varese e Pavia 9, Carpi, Carrarese e Mantova 8, Pro Sesto e Trento 7, Baracca Lupo 6, Ginevra 4.
*Una partita in meno
Prossimo turno. 2/12 Carpi - Trento; Casale - Spezia; Chiavari - Baracca L.; Empoli - Venezia; Fano - Monza; Lanerossi Vicenza - Carrarese; Piacenza - Pavia; Pro Sesto - Mantova; Varese - Como.

61. GIRONA B Risultati

Battipaglia-Siena 0-0, Campania-Ternana 1-2, Casertana-F. Andria 0-0, Catania-Caltanaro 1-0, Licata-Monopoli 1-1, Nola-Giarre 2-1, Perugia-Palermo 1-1, Siracusa-Arezzo 1-1, Torres-Casertana 2-1.
Classifica. Chieti punti 17, Francavilla, Rimini e Sambenedettese 12, Giugliano, Giarre e Monopoli 11, Casertana e Siena 10, Caltanaro e Torres 9, Battipaglia e Licata 8, Arezzo, Nola e Siracusa 7, Campania 5.
Prossimo turno. 2/12 Altamura-Sieguliese - F. Andria, Casertana - Nola, Caltanaro - Casertana, Giarre - Monopoli, Palermo - Campania P., Siena - Siracusa, Teramo - Perugia, Torres - Catania.

62. GIRONA A Risultati

Cecina-Livorno 1-1, Carrarese-Taranto 1-0, Como-Civico 2-0, Fano-Empoli 0-0, Mantova-Vicenza 0-0, Monza-Casale 4-2, Pavia-Carpi 2-1, Spezia-Pro Sesto sosp. i. c., Venezia-Varese 0-1.
Classifica. Piacenza 18, Empoli, Venezia, Como e Monza 13, Fano 12, Spezia, Casale e Vicenza 11, Varese e Pavia 9, Carpi, Carrarese e Mantova 8, Pro Sesto e Trento 7, Baracca Lupo 6, Ginevra 4.
*Una partita in meno
Prossimo turno. 2/12 Carpi - Trento; Casale - Spezia; Chiavari - Baracca L.; Empoli - Venezia; Fano - Monza; Lanerossi Vicenza - Carrarese; Piacenza - Pavia; Pro Sesto - Mantova; Varese - Como.

62. GIRONA B Risultati

Battipaglia-Siena 0-0, Campania-Ternana 1-2, Casertana-F. Andria 0-0, Catania-Caltanaro 1-0, Licata-Monopoli 1-1, Nola-Giarre 2-1, Perugia-Palermo 1-1, Siracusa-Arezzo 1-1, Torres-Casertana 2-1.
Classifica. Chieti punti 17, Francavilla, Rimini e Sambenedettese 12, Giugliano, Giarre e Monopoli 11, Casertana e Siena 10, Caltanaro e Torres 9, Battipaglia e Licata 8, Arezzo, Nola e Siracusa 7, Campania 5.
Prossimo turno. 2/12 Altamura-Sieguliese - F. Andria, Casertana - Nola, Caltanaro - Casertana, Giarre - Monopoli, Palermo - Campania P., Siena - Siracusa, Teramo - Perugia, Torres - Catania.

62. GIRONA B Risultati

Cecina-Livorno 1-1, Carrarese-Taranto 1-0, Como-Civico 2-0, Fano-Empoli 0-0, Mantova-Vicenza 0-0, Monza-Casale 4-2, Pavia-Carpi 2-1, Spezia-Pro Sesto sosp. i. c., Venezia-Varese 0-1.
Classifica. Piacenza 18, Empoli, Venezia, Como e Monza 13, Fano 12, Spezia, Casale e Vicenza 11, Varese e Pavia 9, Carpi, Carrarese e Mantova 8, Pro Sesto e Trento 7, Baracca Lupo 6, Ginevra 4.
*Una partita in meno
Prossimo turno. 2/12 Carpi - Trento; Casale - Spezia; Chiavari - Baracca L.; Empoli - Venezia; Fano - Monza; Lanerossi Vicenza - Carrarese; Piacenza - Pavia; Pro Sesto - Mantova; Varese - Como.

62. GIRONA C Risultati

Battipaglia-Siena 0-0, Campania-Ternana 1-2, Casertana-F. Andria 0-0, Catania-Caltanaro 1-0, Licata-Monopoli 1-1, Nola-Giarre 2-1, Perugia-Palermo 1-1, Siracusa-Arezzo 1-1, Torres-Casertana 2-1.
Classifica. Chieti punti 17, Francavilla, Rimini e Sambenedettese 12, Giugliano, Giarre e Monopoli 11, Casertana e Siena 10, Caltanaro e Torres 9, Battipaglia e Licata 8, Arezzo, Nola e Siracusa 7, Campania 5.
Prossimo turno. 2/12 Altamura-Sieguliese - F. Andria, Casertana - Nola, Caltanaro - Casertana, Giarre - Monopoli, Palermo - Campania P., Siena - Siracusa, Teramo - Perugia, Torres - Catania.